Dardesheim: Il Cittadino *Intelligente*

A Dardesheim, in Aue-Fallstein circondario dello Harz, Sassonia-Anhalt, Ger-

mania, è una frede nebbiosa mattina di Novemb r e m a l'accoglienza che viene riservata a noi studenti sardi, futuri ingegneri Elettrici dell'università di Cagliari, da Thomas Radach, direttore tecnico del parco eolico nei pressi del paese è calorosa e amichevole. La proverbiale puntuali-

tà che contraddistingue i tedeschi è confermata, veniamo infatti subito convogliati all'interno della centrale a biogas che copre parte dei consumi della cittadinanza in assenza delle altre fonti rinnovabili aleatorie che alimentano il paese. La centrale utilizza come fonte energetica il mais coltivato nelle campagne adiacenti alla centrale che si estendono per quasi 300 ettari pianeggianti. Dalla sua entrata in esercizio nel 2006 ha prodotto fino a oggi oltre 22000 MWh con tempi di start up e shut down insignificanti. Conclusa la visita alla centrale a biogas ci spostiamo verso il centro della cittadina di Dardesheim che conta circa 1000 abitanti dove veniamo accolti nella sala convegni del paese (doveroso puntualizzare l'accoglienza riservataci: la sala convegni del municipio è stata allestita con i colori dell'Italia). Qui una dettagliapresentazione esposta dallo stesso direttore tecnico del parco eolico evidenzia come la partecipazione cittadina e la sostenibilità ambientale siano possibili e necessari rendendo questa



Sala Convegni Comunale

comunità un esempio sostenibile per tutti. Le nostre curiosità trovano risposte grazie alla disponibilità del direttore che illustra le varie fasi della costruzione della centrale eolica. la quale è collegata anche a un bacino artificiale che tramite un sistema di pompaggio funge da accumulatore in caso di mancanza del vento, dando la possibilità insieme alla centrale a biogas di coprire integralmente il fabbisogno energetico della città. Seminari, convegni, visite all'azienda produttrice delle torri eoliche, un notiziario mensile il "Windletter Dardesheimer", progetti educativiformativi organizzati per i cittadini di tutte le fasce d'età permettono a questa comunità di essere pienamente consapevole e attivamente partecipe al progetto. Ai cittadini sono riservati non solo un coinvolgimento educativo e formativo ma anche opportunità lavorative (la gestione del parco eolico ha creato posti di lavoro per i giovani del paese) e finanziarie (i cittadini possono partecipare all'investimento 'verde', che si è rivelato fino-

> ra molto redditizio). Gli edifici pubblici e privati sono un paesaggio ininterrotto di pannelli fotovoltaici e la potenza totale installata ha consentito un risparmio di emissioni di CO₂ pari a oltre 55 tonnellate. Nella facciata esterna del municipio u n display mostra la quantità di energia prodotta e la riduzione di emissioni di CO2. Antistante al

municipio è situata una co-Ionnina di ricarica dei veicoli elettrici, utilizzabile gratuitamente dai cittadini. Conclusa la presentazione e la breve visita al centro cittadino ci avviamo verso il parco eolico guidati dal direttore tecnico. La centrale eolica, che dista poche centinaia di metri dal paese, conta ben 30 aereogeneratori da 2 MW e una torre da 6 MW che ci viene mostrata con orgoglio dal direttore. Complessivamente il parco eolico produce circa 130 GWh. La macchina fotografica del direttore ci immortala tutti insieme sotto il gigante da 6 MW, il tempo di salutare il direttore tecnico della fattoria eolica e ci al-Iontaniamo da questa cittadina, consapevoli che un futuro più sostenibile qui é già realtà. Un ringraziamento a tutti i cittadini di Dardesheim, al direttore Radach, e all'Ing. Lombardi che meticolosamente ci ha fatto non solo da interprete, ma anche da guida.

G. Chessa (studente Laurea Magistrale Università di Cagliari)





